

RAFFAELE MELLACE – CV

Formazione, premi e aggregazioni

Raffaele Mellace si è laureato in Lettere all'Università degli studi di Milano con Francesco Degrada (1993) e addottorato in Musicologia e Beni musicali all'Università di Bologna Alma Mater con Lorenzo Bianconi (2004).

Ha conseguito il Diploma in Oboe al Conservatorio di Bologna (1990) e il Diploma della Sommerhochschule dell'Università di Vienna (1990).

Ha trascorso periodi di ricerca in Germania e in Austria, anche usufruendo di borse di studio del Ministero degli Esteri.

È stato insignito del

- “Carlo Maria Martini International Award”, I edizione, 2013, per il volume *Johann Sebastian Bach. Le cantate*.
- “Johann Adolf Hasse Preis 2024” della Johann-Adolf-Hasse Stiftung (Amburgo), “per lo straordinario contributo nella ricerca e nell'insegnamento a proposito della vita e dell'opera del compositore Johann Adolf Hasse”.

Dal 2022 è Socio Corrispondente dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere nella classe di Lettere.

Attività accademica e didattica

Dal 2021 è Preside della Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università di Genova.

Dal 2020 è professore ordinario di Musicologia e Storia della musica nell'Università di Genova, dove è stato professore associato dal 2011 e ha insegnato a contratto dal 2003.

Dal 2015 al 2018 ha coordinato il Corso di laurea magistrale in Letterature Moderne e Spettacolo dell'Università di Genova.

Nel 2019/20 è stato delegato del Rettore per lo sviluppo delle attività musicali di Ateneo.

Dal 2017 è membro del Collegio del Dottorato in Letterature e culture classiche e moderne dell'Università di Genova.

Dal 2017 insegna Performing Art History all'interno del Master in Arts Management dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2003 al 2011 è stato professore a contratto nella sede di Brescia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2003 al 2005 è stato professore a contratto presso l'Università del Piemonte Orientale.

Dal 1997 al 2001 è stato docente del corso di sostegno alla didattica e culture della materia presso il Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università degli Studi di Milano.

Dal 2001 al 2009 e dal 2013 al 2019 è stato docente presso l'Institute for the International Education of Students, sede di Milano.

Dal 1995 al 2011 ha insegnato Lettere e Latino nei Licei, a Milano e a Como (di ruolo dal 2000 come vincitore di concorso a cattedra).

Attività scientifica

Dal marzo 2022 è Consulente scientifico del Teatro alla Scala.

È condirettore della rivista di classe A «Il Saggiatore musicale».

È responsabile con Alberto Beniscelli, Gianfranca Lavezzi, William Spaggiari, Duccio Tongiorgi e Corrado Viola del M.E.T.A. – Metastasio's Epistolary Texts Archive, progetto di digitalizzazione e commento dell'epistolario di Pietro Metastasio.

È membro dei comitati scientifici del «Centre européen de musique» (Bougival, France), del «Centro di Musica Antica della Fondazione Ghislieri» (Pavia) e del «Didone Project. The Sources of Absolute Music: Mapping Emotions in Eighteenth-Century Italian Opera» (Universidad Complutense, Madrid).

È membro dei comitati editoriali della «Hasse-Werkausgabe» (Carus), delle riviste «Comunicazioni sociali» (Vita & pensiero) e «Hasse-Studien» (Carus), e delle collane «Musica contemporanea» (Mimesis) e della «Musica teatrale del Settecento Italiano – I drammi di N. Jommelli» (ETS).

Dal 2021 è presidente di JSBach.it – Società bachiana italiana.

È consulente per il MIUR, l'Accademia Cèca delle Scienze, l'Università Ca' Foscari di Venezia e per le riviste «Studi musicali», «Fonti musicali italiane», «Musica docta», «Musica e Figura» e «Dante e l'arte», del progetto Clori. Archivio della Cantata Italiana.

È o è stato membro dei comitati scientifici della «Sixth International Conference of Students of Systematic Musicology», Genova 12-14 settembre 2013, e dei convegni internazionali «La musica sacra nella Milano del Settecento», Milano 17-18 maggio 2011 e «Gli esordi e lo sviluppo della dodecafonia in Italia», Menaggio, Villa Vigoni, 2008, e delle mostre «Händel – der Europäer» e «Händels Halle», Händel-Haus, Halle, 2009 e «La Scala e l'Oriente. 1778-2004», Milano, Palazzo Reale, 2004/2005, del «Comitato d'onore» delle Celebrazioni del bicentenario della nascita di Adelaide Ristori, Genova, 2022, del Premio biennale «Pier Luigi Gaiatto», Fondazione Ugo e Olga Levi, Venezia, della mostra «Fantasmagoria Callas», Milano, Museo Teatrale alla Scala, 17 novembre 2023 – 30 aprile 2024.

Dal 2021 collabora regolarmente con il “Sole 24 Ore”.

Dal 1993 collabora regolarmente con il Teatro alla Scala.

Ha curato con Roberto Grisley e Ivano Fossati la mostra “Paganini Rockstar”, Genova, Palazzo Ducale, 18 ottobre 2018 – 10 marzo 2019.

Dal 2005 al 2023 è stato redattore delle «Edizioni Suvini Zerboni News».

Collabora con istituzioni concertistiche ed enti lirici nazionali ed europei: tra questi Teatro Real di Madrid, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, AMUZ – Festival van Vlaanderen – Antwerpen, Tage alter Musik in Herne, Markgräfliches Opernhaus Bayreuth, Cuvilliéstheater München, Società del Quartetto di Milano, Teatro Regio di Torino, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Massimo “Bellini” di Catania, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Comunale di Bologna, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Rossini di Lugo, Teatro Sociale di Como, Teatro Dante Alighieri di Ravenna, Orchestra I Pomeriggi Musicali, Accademia Chigiana, Associazione Milano Musica, Fondazione Pergolesi Spontini, Fondazione Arturo Toscanini, Gioventù musicale d’Italia, Regia Accademia Filarmonica di Bologna, Orchestra Mozart, Giovine Orchestra Genovese, Orchestra Milano Classica, Festival Mito, Festival MilanoArteMusica, Festival della Valle d’Itria, Ravenna Festival, Pavia Barocca, Festival Notti Malatestiane, Nuove settimane di musica barocca di Brescia, Festival La Cattedrale della Musica, Festival Creator Faenza Musica Sacra, Conservatorio di Milano, Villa Vigoni, Associazione Musica Rara, Associazione Musica Laudantes. Ha inoltre collaborato con le riviste «Amadeus», «Il Giornale della musica», «Sistema musica», «Venezia musica e dintorni» e con il sito «Opera-online».

Publicazioni

Nell’ambito più ampio della musicologia storica, sue principali linee di ricerca sono il teatro musicale dal XVIII secolo a oggi, la musica sacra del Settecento, le relazioni tra letteratura e musica nel Novecento italiano. A questi temi ha dedicato

- Sette volumi (*Johann Adolf Hasse*, L’Epos 2004, edizione tedesca rivista Ortus Musik-Verlag, Beeskow 2016; *L’autunno del Metastasio*, Olschki 2007; *Johann Sebastian Bach. Le cantate*, prefazione di C. Wolff, L’Epos 2012; *Con moltissima passione. Ritratto di Giuseppe Verdi*, Carocci 2013, 2017², *Il racconto della musica europea. Da Bach a Debussy*, Carocci 2017, 2019², *Otto sguardi sui ricercatori dell’Offerta musicale*, Associazione Noema, 2022, *La voce di Bach. Passioni, Oratori, Messe, Mottetti, Magnificat*, Carocci, 2022). Un ottavo, la prima monografia complessiva su Italo Montemezzi scritta a quattro mani con David Chandler, è in corso di pubblicazione presso Oxford University Press (New York),
- cinque curatele (P. Weiss, *L’opera italiana nel ’700*, Astrolabio 2013, con C. Fertonani e C. Toscani, *La musica sacra nella Milano del Settecento*, LED 2014, J.S. Bach, *Passioni, Messe, Mottetti e Magnificat*, Ariete 2017, con R. Grisley, *Paganini Rockstar. Incandescente come Jimi Hendrix*, Cinisello Balsamo (Milano), Silvana Editoriale, 2018, e, con R. Cafiero e C. Toscani, «*La nostra musica di chiesa è assai differente...*». *Mozart e la musica sacra italiana*, Società Editrice di Musicologia 2018),
- la curatela dei programmi di sala delle opere in cartellone al Teatro alla Scala dal marzo 2022,
- due edizioni critiche (G. Bononcini, *La Conversione di Maddalena*, LIM 2010, e con C. Bacciagaluppi e G. Giovani, G. Sigismondo, *Apoteosi della musica del Regno di Napoli*, Società Editrice di Musicologia 2016),

- numerosi saggi, recensioni, traduzioni e relazioni in riviste scientifiche di musicologia e letteratura (tra cui «Barok», «Chigiana», «Chroniques italiennes», «E/C», «Eighteenth-century Music», «Frühneuzeit-Info», «Händel-Jahrbuch», «Intersezioni», «Maia», «Mozart-Jahrbuch», «Mozart Studien», «Munera», «Musica e storia», «Musicologica Brunensia», «Nuova Rivista Musicale Italiana», «Nuova secondaria», «Opus musicum», «Parole rubate», «I Quaderni di S. Pietro a Majella», «Rivista Italiana di Musicologia», «Rivista Storica Italiana», «Il Saggiatore musicale», «Studi bitontini», «Studi italiani», «Studi pergolesiani», «Studi verdiani» e «Verdi Perspektiven») e in miscellanee pubblicate in Italia e all'estero (in Austria, Francia, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca e Spagna), di voci di dizionario, anche nel *Dizionario Biografico degli Italiani* e in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart (MGG)* online, programmi di sala e note di CD. È autore in particolare del saggio *Letteratura e musica* nell'aggiornamento della *Storia della letteratura italiana* Cecchi-Sapegno (Garzanti 2001) e di 168 voci del *Dizionario dell'opera* a cura di P. Gelli (Baldini & Castoldi 1996 ss.).



Milano, 29 aprile 2024